

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI N. 08 DEL 12 LUGLIO 2021

L'anno 2021, il giorno dodici del mese di luglio, alle ore 10:30, in Aragona, piazza Trinacria n.1, presso la sede operativa della SRR ATO N. 4 Agrigento Provincia Est, a seguito di comunicazione del Vice Presidente della SRR Gaetano Carmina con nota prot. n. 3327 del 01/07/2021, inoltrata tramite PEC a tutti i Soci della S.R.R. e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea dei Soci, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Nomina componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Presidente del CDA Alfonso Galluzzo;
2. Esame ed approvazione del Budget 2021;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Vice Presidente della SRR Gaetano Carmina, che propone quale segretario della seduta l'arch. Gaetano Alletto. Il Presidente constata che sono presenti la componente del CDA Giordana Bonanno, il dr. Claudio Guameri, Direttore Generale della SRR, il Presidente del Collegio Sindacale della SRR Dr. Marco Castiglione, e la componente del Collegio Sindacale Dott.ssa Alessandra Fiaccabrino. Ai fini legali la riunione si considera svolta presso la sede operativa della SRR.

Sono presenti i seguenti rappresentanti soci della SRR, giusto foglio di intervento che si allega:

- Aurelio Trupia, vice Sindaco del Comune di Agrigento, in rappresentanza del 17,03% delle quote sociali;
- Giuseppe Pendolino, Sindaco del Comune di Aragona, in rappresentanza del 2,77% delle quote sociali;
- Dario Gaglio, Sindaco del Comune di Camastra, in rappresentanza dello 0,60% delle quote sociali;
- Aurelio Imbornone, vice Sindaco del Comune di Cammarata, in rappresentanza dell'1,86% delle quote sociali;



- Giovanni Picone, Sindaco del Comune di Campobello di Licata, in rappresentanza del 2,97% delle quote sociali e, per delega, del Comune di Joppolo Giancaxio, in rappresentanza dello 0,36% delle quote sociali e del Comune di Siculiana, in rappresentanza dell'1,32% delle quote sociali;
- Ettore Di Ventura, Sindaco del Comune di Canicatti, in rappresentanza del 10,10% delle quote sociali;
- Antonio Francesco Badalamenti, Sindaco del Comune di Castrofilippo, in rappresentanza dello 0,87% delle quote sociali;
- Alfonso Provvidenza Sindaco del Comune di Grotte, in rappresentanza dell'1,70% delle quote sociali;
- Giuseppe Portella, Sindaco del Comune di Joppolo Giancaxio, in rappresentanza dello 0,36% delle quote sociali;
- Antonino Montana, vice Sindaco del Comune di Licata, in rappresentanza dell'11,25% delle quote sociali;
- Raffaele Zarbo, Commissario Straordinario del Comune di Montallegro, in rappresentanza dello 0,74% delle quote sociali;
- Pasquale Burgio, assessore del Comune di Naro, in rappresentanza del 2,37% delle quote sociali;
- Nicolò Salvatore Scopelliti, vice Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro, in rappresentanza del 6,94% delle quote sociali;
- Ida Carmina, Sindaco del Comune di Porto Empedocle, in rappresentanza del 4,97% delle quote sociali;
- Vincenzo Maniglia, Sindaco del Comune di Racalmuto, in rappresentanza del 2,58% delle quote sociali;
- Silvio Cuffaro, Sindaco del Comune di Raffadali, in rappresentanza del 3,72% delle quote sociali e, per delega, del Comune di Favara, in rappresentanza del 9,75% delle quote sociali, del Comune di Lampedusa e Linosa, in rappresentanza dell'1,81% delle quote sociali;



- Gaetano Carmina, vice Sindaco del Comune di Ravanusa, in rappresentanza del 3,67% delle quote sociali;
- Santina Lattuca, Sindaco del Comune di Realmonte, in rappresentanza dell'1,32% delle quote sociali;
- Carmelo Panepinto, Sindaco del Comune di San Giovanni Gemini, in rappresentanza del 2,35% delle quote sociali;
- Domenico Gueli, Sindaco del Comune di Sant'Elisabetta, in rappresentanza dello 0,80% delle quote sociali;
- Giordana Bonano, Consigliere del Comune di Sant'Angelo Muxaro, in rappresentanza dello 0,44% delle quote sociali;
- Maria Antonietta Testone, Funzionaria del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, in rappresentanza del 5,00% delle quote sociali.

Risultano assenti i seguenti Soci:

Comune di Casteltermini, Comune di Comitini e Comune di Porto Empedocle.

Il Presidente alle 10,50, vista la regolarità della convocazione e constatato che è presente e/o rappresentato per delega il 92,32% del capitale sociale, dichiara valida la seduta. Il Presidente saluta e ringrazia gli intervenuti e procede alla trattazione del I° punto all'ODG: "Nomina componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Presidente del CDA Alfonso Galluzzo". Il Presidente richiama il contenuto del dibattito svolto nella precedente riunione del 1/7/2021 conclusasi per mancanza di numero legale. Ricorda ai presenti che il criterio fin ora adottato per eleggere il CDA prevede due componenti che fanno capo ai Comuni della ex Società d'Ambito GE.S.A. spa ed un componente che fa capo ai Comuni della ex Società d'Ambito Dedalo Ambiente spa. Per il Collegio dei Revisori il criterio è al contrario, un componente di riferimento dei Comuni ex GESA spa e due componenti di riferimento dei Comuni Dedalo Ambiente spa.

Interviene il Sindaco Silvio Cuffaro e afferma che bisogna superare questo accordo originario perché la SRR è unica, ormai operativa dal 2017. Vorrei individuare un gruppo di tre Sindaci da affiancare



al CDA in termini consultivi per affrontare due questioni: la procedura di riconoscimento del cosiddetto superminimo oggetto di ricorsi da parte di diversi dipendenti e la situazione dei debiti della SRR.

Interviene il Sindaco di Campobello di Licata, il quale, considerata la profonda difficoltà in cui versa la SRR, auspica che la scelta dei candidati sia funzionale al momento difficile che si sta attraversando.

Interviene il Sindaco di Sant'Elisabetta il quale afferma che la capacità dimostrata dai Sindaci per la scelta dell'ATO IDRICO deve essere riproposta per l'ATO RIFIUTI. La situazione è tale che la SRR deve essere messa in condizione di potere ritornare ad operare, per scelte, strategie e budget.

Mettiamo la SRR in condizioni regolari dal punto di vista economico-finanziario al fine di pagare gli stipendi ai dipendenti e i fornitori di beni e servizi. E' giusto mantenere l'equilibrio di due componenti (ex GESA SPA) e un componente (ex Dedalo Ambiente SPA) perché è proporzionale al numero degli abitanti dei due ex ambiti territoriali. Reputa che la disponibilità del Sindaco Pendolino si ponga in continuità con l'operato dell'ex Presidente del CDA Galluzzo. Sulla problematica del superminimo - conclude Gueli - non si può assecondare quanto richiesto dai ricorrenti.

Interviene il Sindaco di Grotte il quale manifesta la propria contrarietà al riconoscimento dei superminimi. Spero che ci sia una confluenza sulla scelta dei componenti del CDA, sarebbe opportuno che si uscisse in maniera unitaria.

Interviene il Sindaco di San Giovanni Gemini che dichiara di avere utilizzato, nelle precedenti riunioni, termini forti. La situazione dei superminimi deve essere chiarita e consolidata, non deve avere punti d'ombra. Sono preoccupato per la situazione della SRR.

Alle ore 11,20 entra il Sindaco Comune di Casteltermini, Gioacchino Nicastro; pertanto la percentuale dei presenti adesso è del 94,76%.

Continua il Sindaco di San Giovanni Gemini secondo cui non bisogna rimandare questa decisione di elezione del componente, l'indirizzo dell'Assemblea deve essere puntualmente eseguito dal CDA.



Tutto deve essere deciso nell'equilibrio generale, diamo un segno di maturità perché questa è una situazione delicatissima.

Interviene il Presidente Carmina il quale precisa che tutto quello che ha deciso l'Assemblea è stato portato avanti dal CDA. E' stato mantenuto l'equilibrio nelle decisioni. Ad esempio l'Assemblea ha deciso di riconoscere il 35% delle somme di superminimo del passato in favore dei ricorrenti e il Cda lo ha rispettato, proponendo tale situazione al legale dei ricorrenti ed a tutti i dipendenti a cui la Dedalo lo aveva riconosciuto.

Interviene il Commissario Straordinario del Comune di Montallegro che manifesta il proprio disagio, chiedendosi cosa andrà a votare. La sua speranza è che si andasse a votare con una decisione unitaria. Chiede, infine, di conoscere il candidato e le motivazioni della sua candidatura.

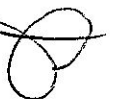
Interviene il Sindaco di Raffadali il quale chiede all'Assemblea se si è d'accordo che, in caso di mancato accordo con i dipendenti sul riconoscimento dei superminimi, si dovranno portare i libri in Tribunale o no?".

Interviene il Vice Sindaco di Agrigento che afferma: "La posizione del Comune di Agrigento è stata quella di non riconoscere il superminimo ai ricorrenti. Il problema di portare i libri in Tribunale è dovuto esclusivamente ai superminimi o ci sono altri problemi?".

Interviene il Sindaco di Campobello di Licata il quale dichiara che non c'è la copertura gestionale da parte dei Comuni che non approvano i Piani Finanziari. Alcuni Comuni non inseriscono nei cosiddetti PEF i fondi per la SRR deliberati nei Budget della Società. Il fattore non è solo per il superminimo, ma è strutturale per i mancati trasferimenti di alcuni Comuni".

Interviene il Sindaco di Racalmuto il quale afferma che i costi dei servizi idrico e dei rifiuti condizionano i bilanci dei Comuni. Bisogna individuare persone idonee ad affrontare queste problematiche in maniera adeguata.

Interviene il Sindaco di Casteltermini che afferma: "La problematica dei maggiori costi dei superminimi inciderà sui bilanci dei Comuni. Volevo capire quali direttive ha dato l'Assemblea della SRR, al momento del trasferimento dei lavoratori provenienti dalle ex società d'ambito, in merito al



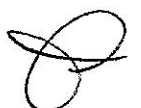
riconoscimento di somme accessorie già riconosciute ai dipendenti dalle stesse società ed in particolar modo per i superminimi riconosciuti dalla Dedalo Ambiente spa e se, tale direttiva, è stata seguita dal Consiglio di Amministrazione nella sottoscrizione dei contratti con i lavoratori, Ciò perché, specialmente per i piccoli Comuni, si creerà un danno che, la mia comunità non potrà sopportare, considerato che il Comune ha problemi per rientrare dal dissesto. Noi non lo possiamo condividere e cioè di caricarmi debiti fatti da altri. E' un problema di indirizzo politico-amministrativo di gestione della SRR, non è un problema di nomi. Voglio rassicurazioni dai due candidati, qual è la loro posizione sulla questione del superminimo.

Interviene il Presidente Carmina il quale afferma che è stato preparato un prospetto del Budget 2021 con il costo dei superminimi, ed un altro prospetto senza il costo dei superminimi.

Interviene il Direttore Generale che chiarisce che al momento del passaggio del personale dalla Dedalo Ambiente spa alla SRR, l'Assemblea dei Soci aveva dato una specifica direttiva al Consiglio di Amministrazione di non inserire nel contratto di lavoro con i dipendenti, tra l'altro, le somme derivanti da superminimi riconosciuti dalla Dedalo ambiente. A tal proposito è stato chiesto, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, di predisporre un atto di conciliazione da stipulare in sede protetta, cioè presso l'Ufficio del lavoro o in presenza di un Conciliatore iscritto nell'apposito Albo, che prevedesse espressamente la rinuncia ad ogni spettanza dovuta ai lavoratori delle ex Società d'ambito, al di fuori di quanto previsto dal CCNL e, specificamente, la rinuncia ai superminimi ed alle azioni intentate dai lavoratori nei confronti delle stesse società. Ciò non si è verificato per il trasferimento del personale, già in forza alla Dedalo ai quali, tra l'altro veniva riconosciuto il trattamento giuridico ed economico già applicato al momento del transito alla SRR.

Interviene il Sindaco dei Realmonte il quale chiede una copia della sentenza favorevole ai ricorrenti e una relazione che richiami il verbale dell'Assemblea con cui si stabilisce la modalità di assunzione alla SRR.

Alle ore 12,05 entra il Sindaco di Palma di Montechiaro Stefano Castellino, in rappresentanza del proprio Comune.



Interviene il Sindaco di Campobello di Licata il quale dichiara che i crediti che la SRR vanta nei confronti dei Comuni Soci ammontano a circa €. 3.700.000, mentre i debiti verso l'Erario, gli Istituti previdenziali ed i Fondi complementari ammontano a circa 3.000.000,00 di euro. A ciò si aggiungono i costi dei superminimi.

Alle ore 12,00 si allontana il Presidente Carmina e, ai sensi dello Statuto Sociale, assume la presidenza la componente del CDA Sig. ra Giordana Bonanno.

Il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro, Stefano Castellino viene delegato a rappresentare il Comune di Ravanusa.


Interviene il Sindaco di San Giovanni Gemini che afferma che spesso i Sindaci decidono quando sono costretti a decidere. Indipendentemente dalla situazione dei superminimi che appare chiara, lo amareggia e preoccupa l'ammontare dei 3.700.000 euro di somme non versate alla SRR da alcuni Comuni e le notevoli somme da versare all'Erario e ad altri fornitori. Bisogna tracciare un percorso che porti i Sindaci a partecipare con serenità ai lavori di questa Assemblea, ed inoltre capire compiutamente dove va a parare la SRR. Togliamo subito qualche velo e poi procediamo spediti alla soluzione.

Interviene la Sindaca di Realmonte, la quale ribadisce la necessità di incaricare un gruppo di Sindaci che possano esaminare compiutamente le problematiche oggi discusse.

Alle 12.27 si allontana il Commissario Straordinario del Comune di Montallegro, il quale delega a rappresentarlo il Sindaco di Raffadali, Silvio Cuffaro.

Interviene il Sindaco di Aragona il quale afferma che bisogna intraprendere una linea dura verso quei Comuni che non onorano i pagamenti. Prima di portare i libri in Tribunale bisogna vedere la situazione contabile della SRR. Sui superminimi tutto dipende da quello che decidiamo oggi, e cioè se nel Budget dobbiamo mettere le somme per i superminimi. Se noi approviamo il Budget senza i superminimi e poi arrivano i decreti ingiuntivi, portiamo i libri in Tribunale.

Interviene il Sindaco di Campobello di Licata il quale afferma che oggi sono presenti in questa sala alcuni Comuni che strutturalmente non pagano quanto dovuto e, a proprio avviso, non dovrebbero



avere diritto a presenziare a questa riunione, né tantomeno a votare. Ci sono da incassare 3.700.000 euro e c'è la necessità di votare un componente del CDA e di approvare il Budget del 2021.

Interviene il Sindaco di Sant'Elisabetta che afferma di approvare il Budget, senza riconoscimento di somme per superminimi, ed eleggere il componente mancante del CDA.

Interviene il componente del CDA Sig.ra Bonanno n. q. di Presidente della seduta che afferma: "Da circa due mesi siamo due i componenti del CDA, vi chiedo di eleggere il terzo componente e di approvare il Budget. Metteteci nelle condizioni di potere lavorare serenamente, altrimenti io non ci sto più e sarò costretta a dimettermi".

Interviene il Sindaco di Camastra che afferma: "Per quanto mi riguarda ho una cultura di gruppo; la mia idea è quella di azzerare i superminimi. In ogni caso, quello che decide l'Assemblea, il CDA lo metterà in atto. Rinviare il Budget ed anche l'elezione del componente del CDA non ha senso".

Interviene il componente del CDA Sig.ra Bonanno n. q. di Presidente della seduta che chiede di passare alla votazione del componente del CDA come indicato al I° punto all'ODG".

Interviene il Sindaco di Palma di Montechiaro il quale dichiara che, a suo parere, non sia un modo buono passare al voto con questa situazione incerta. Propongo di invertire l'ordine del giorno e procedere, preliminarmente, con l'approvazione del Budget. A tal proposito, vorrei capire se i costi dei superminimi graveranno solamente sui Comuni che utilizzano il personale presso gli ARO. Sui 3.700.000 euro cosa intendiamo fare? Chi li paga i debiti?".

Si vota la proposta di prelievo del II° punto "Esame ed approvazione del Budget 2021". L'Assemblea approva all'unanimità.

Interviene il Sindaco di Casteltermini il quale condivide la proposta del Sindaco di Sant'Elisabetta di votare il Budget senza il costo dei superminimi.

Interviene il Direttore Generale il quale precisa che non è possibile non tenere conto dei costi derivanti dai superminimi, considerato, tra l'altro, che vi sono alcune sentenze, già esecutive, seppure appellate, che riconoscono le somme richieste. Conseguentemente all'approvazione del budget, infatti, verranno indicati ai Comuni, per la predisposizione dei PEF, i cosiddetti COAL, oneri



di funzionamento della SRR. A mio parere, considerato che le sentenze non sono ancora definitive, è indispensabile prevedere, per il principio di prudenza nella stesura del bilancio, almeno una percentuale di rischio da accantonare. In mancanza di ciò, i Comuni potrebbero trovarsi in futuro delle somme ulteriori non previste in bilancio.

Interviene il Sindaco di Palma di Montechiaro che afferma: "Sono d'accordo con il Direttore Generale. Creiamo un fondo per il contenzioso, con un accantonamento di una somma tra il 35 e il 40% di quanto spetta dei superminimi per il passato, non riconoscendo alcuna somma per il futuro. Ma chiedo come si spalma il costo del superminimo? Si addebita ai Comuni della ex Dedalo Ambiente?".

Interviene il Direttore Generale che precisa che l'Assemblea dei Soci, nelle scorse sedute, ha deliberato di attribuire a ciascuna ARO il costo di tutti i dipendenti che vengono utilizzati dalla stessa Area di Raccolta Ottimale. La restante parte sarà suddivisa tra tutti i Comuni in proporzione alle quote di partecipazione di ciascuno alla SRR.

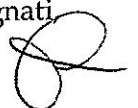
Interviene il Sindaco di Palma di Montechiaro che propone di accantonare il 40% delle somme riconosciute ai dipendenti ricorrenti.

Interviene il V. Sindaco di Agrigento che afferma: "Ci sono già delle sentenze esecutive che riguardano il superminimo".

Interviene il Sindaco di Palma di Montechiaro che afferma: "Io propongo di incontrare i ricorrenti del superminimo, e in caso di non accettazione della quota del 40%, porterei i libri in Tribunale".

Il Presidente mette ai voti il Budget 2021 come proposto dal Consiglio di Amministrazione con la modifica del Sindaco di Palma di Montechiaro. L'Assemblea approva all'unanimità.

Alle ore 13.00 inizia la votazione del componente del CDA come previsto al 1° punto all'ODG "Nomina componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del dimissionario Presidente del CDA Alfonso Galluzzo". Vengono nominati scrutatori i rappresentanti di Castrofilippo e di Naro. I candidati alla carica di componente il Consiglio di Amministrazione sono due: il Sindaco di Aragona ed il Sindaco di Camastra. Poiché il voto è segreto, vengono consegnati



debitamente siglati dagli scrutatori, i tagliandi ai Sindaci o loro delegati per la votazione. I Soci presenti rappresentano n. 39,16 voti.

Depositati i tagliandi dei voti espressi dai Sindaci in un barattolo, si passa allo scrutinio. Il Sindaco di Camastra ottiene n. 18 preferenze. Il Sindaco di Aragona ottiene n. 20 preferenze. Si rilevano due astenuti.

Il Presidente proclama eletto componente del CDA il Sindaco di Aragona Giuseppe Pendolino, nato ad Aragona il 23/06/1964 ed ivi residente in Viale Giovanni Falcone n. 44, codice fiscale PNDGPP64H23A351A, il quale dichiara di accettare la carica di componente del CDA della SRR ATO 4 Agrigento Provincia Est. Dichiara, altresì, che a suo carico non sussistono situazioni di ineleggibilità e/o incompatibilità previste dalla normativa vigente.

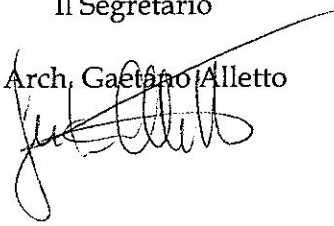
All'unanimità dei presenti, viene individuato il gruppo composto dai Sindaci di Agrigento, Realmonte e Palma di Montechiaro per affiancare il CDA nell'esame delle problematiche oggi discusse dall'Assemblea dei Soci.

Il Presidente della seduta alle ore 13.15, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto



Il Presidente

Gaetano Carnina



Il Presidente

Giordana Bonanno

